

VI SIA NOTO FRATELLI

NOTIZIARIO DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE DI S. GIORGIO M. IN PORCIA

SETTIMANA DAL 4 OTTOBRE ALL'11 2020

VIA MARCONI,19. 33080 PORCIA - TEL. 0434921318/ FAX 0434591550: [HTTP://WWW.SANGIORGIO-PORCIA.IT](http://www.sangiorgio-porcias.it)

NELLA VIGNA DEL SIGNORE IL BENE REVOCA IL MALE



Gesù amava le vigne: le ha raccontate, per sei volte, come parabole del regno; vi ha letto un simbolo forte e dolce (*io sono la vite e voi i tralci*, Gv 15,5); al Padre ha dato nome e figura di vignaiolo (*io sono la vite vera e il Padre è l'agricoltore*, Gv 15,1).

Ma oggi il Vangelo racconta di una vendemmia di sangue. Una **PARABOLA DURA**, che vorremmo non aver ascoltato, cupa, con personaggi cattivi, feroci quasi, e questo perché la realtà attorno a Gesù si è fatta cattiva: sta parlando a chi prepara la sua morte. L'orizzonte di amarezza e violenza verso cui cammina la parabola è già evidente nelle parole dei vignaioli, insensate e brutali: *Costui è l'erede, venite, uccidiamolo e avremo noi l'eredità!*

Ma quale manuale di diritto civile hanno mai letto?

È chiaro che non è il diritto ad ispirarli, ma quella forza primordiale e brutale, originaria e stupida, che in noi sussurra: devi sopraffare l'altro, occupa il suo posto, e allora avrai il suo campo, la sua casa, la sua donna, i suoi soldi. Quanto è diverso Dio, che **ricomincia, dopo ogni tradimento**, a mandare ancora servitori, altri profeti, infine suo Figlio; che **non è mai a corto di sorprese e di speranza**: che cosa dovevo fare ancora alla mia vigna, che io non abbia fatto? Io, noi siamo vigna e delusione di Dio, e lui, contadino appassionato, continua a fare per me ciò che nessuno farà mai.

Fino alla svolta del racconto: **alla fine, che cosa farà il signore della vigna?** La soluzione proposta dai capi del popolo è tragica: uccidere ancora, far fuori i vignaioli disonesti, sistemare le cose mettendo in campo un di più di violenza.

Vendetta, morte, il fuoco dal cielo.

Ma non succederà così.

Questo non è il volto, ma la maschera di Dio.

Infatti Gesù introduce la novità propria del Vangelo: la storia di amore e tradimenti tra uomo e Dio non si concluderà con un fallimento, ma con una vigna viva e una ripartenza fiduciosa: **Perciò io vi dico: il regno di Dio sarà dato a un popolo che ne produca i frutti.**

Trovo in queste parole un grande conforto: **seno che i miei dubbi, i miei peccati, le mie sterilità non bloccano la storia di Dio**; quel suo sogno di buon vino comunque avanza, niente lo arresta.

La vigna darà il suo frutto, perché c'è ancora chi saprà difenderla e farla fruttificare.

Ci sono, stanno sorgendo, nascono dovunque, e lui sa vederli, vignaioli bravi che custodiscono la vigna anziché deprenderla, che servono l'umanità anziché servirsene.

I custodi della fecondità.

Nella vigna di Dio è il bene che revoca il male.

La vendemmia di domani sarà più importante del tradimento di ieri. I grappoli gonfi di succo e di sole riscatteranno anche la sterilità di questi nostri inverni in ansia di luce.

Il rito al Santuario della Spogliazione di Assisi, sabato prossimo CARLO ACUTIS, IL VOLTO DI UN BEATO

Morto a 15 anni per una leucemia fulminante, la sua fama, anche grazie al Web, si è diffusa nel mondo. Il 10 ottobre salirà all'onore degli altari.

Emozioni da custodire insieme a quel volto. Fede semplice e tenace. Dolce. Tanta gente (con distanziamento) dentro, altrettanta fuori il santuario della Spogliazione, qui ad Assisi.

E quando il vescovo apre la tomba, la gioia nel bel pianto di qualcuno. Il volto ragazzino (ricostruito) di Carlo Acutis che si rivede quattordici anni dopo, la luce all'interno che fa le bizze, non s'accende per un po' e non importa a nessuno, quel volto fa tenerezza.

Poi il pellegrinaggio che comincia, prima di chi era a Messa, poi, nelle ore seguenti, di chi viene a salutare questo quindicenne morto nel 2006 che sarà proclamato beato il 10 ottobre e già più di qualcuno propone come patrono di Internet. Intanto *sua mamma, Antonia, sorride*. «Carlo ha combattuto - racconta lei -. Si è modificato, si è rafforzato nella fede. Aveva magari troppa chiacchiera, aveva un po' la... gola e s'è tolto quelli che erano i suoi difetti. Ha combattuto, ha fatto uno sforzo, si metteva i voti da solo sul diario. Aveva questa priorità, mettere al centro della sua vita Gesù. Ha avuto questa sua grande fede, ma ha fatto i suoi sforzi. Dobbiamo farlo tutti, possiamo. Affidandoci alla Chiesa, come Carlo».

Gioca a pallone, è tipetto vivace, fisicamente prestante, ha un mare di amici, ogni giorno non manca alla Messa, alla recita del Rosario e all'adorazione eucaristica. Fa la Prima Comunione a sette anni (*con un permesso speciale*). La sua famiglia è più che benestante, lui non si scompone, né perde la sua umiltà, che è grandissima. Ha rispetto profondo e sincero per chiunque, però non rinuncia mai, confrontandosi con i suoi amici, a testimoniare la sua fede: «**Non io, ma Dio**», ripete spesso. E anche «**tutti nascono come degli originali, ma molti muoiono come fotocopie**».

Naviga spesso su Internet. Il suo mito digitale è Steve Jobs, gli piace molto una sua frase: «**Il vostro tempo è limitato, non sprecatelo vivendo la vita di qualcun altro**». All'inizio dell'ottobre 2006 s'ammala, diagnosi terribile: leucemia fulminante. Carlo Acutis muore il 12 dello stesso mese e lo aveva



in qualche modo *visto* prima: «*Morirò giovane*», aveva detto.

Gli stessi medici che lo curano sono stupiti dai suoi ultimi giorni e dal suo coraggio.

Oggi, sul web, due o tremila siti (in tutto il mondo) raccontano di lui. Mirco ha ventinove anni ed è con sua madre Maria, appena arrivati da Potenza Picena: «Siamo venuti qui - dice lui - perché avevamo seguito Carlo tanto, anche sui social, su Facebook». Noi giovani usiamo i social spesso per le cavolate, invece Carlo mi aveva veramente colpito». Così ha deciso di prendere la macchina e venire con la madre. Stamane sono qui, «ed è stata una 'chiamata' provvidenziale».

Non sono i soli ad essere arrivati da fuori. C'è gente da mezza Italia: molti giovani, molti anziani. Si fermano qualche istante, guardano Carlo, pregano, qualcuno s'inginocchia, vanno via sorridendo. Carlo amava l'Eucaristia, «**è la mia autostrada verso il Cielo, se le ci si accosta ogni giorno, si va dritti in Paradiso**», spiegava. Amava gli altri, amava i poveri, lo ricorda l'arcivescovo, monsignor Domenico Sorrentino, nell'omelia.

Nella tomba, Carlo indossa jeans e felpa.

Il Rosario intrecciato fra le mani...

DOMENICA 4 ottobre 2020 XXVII Domenica del tempo ordinario
San Francesco Patrono d'Italia

Duomo ore 7.30 S. Rosario missionario
DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe

INCONTRO MENSILE DEL

GRUPPO DI PREGHIERA PADRE PIO

In DUOMO ore 17.00 Adorazione Eucaristica, Recita del S. Rosario missionario, Canto del Vespro e ore 18.00 S. Messa in onore di S. Pio

Intenzioni: +Zanuttini Domenico;
+ Zanetti Silvano e def.ti famiglia Bertolo.
+ Giorgini Maria Antonietta, Risola Rizieri

LUNEDI' 5 ottobre 2020 27^a settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario missionario
S. Maria ore 8.00 - Lodi e S. Messa
Duomo ore 17.30 S. Rosario missionario
Duomo ore 18.00 S. Messa prefestiva

Intenzioni: + Per tutti i defunti

MARTEDI' 6 ottobre 2020 27^a settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario missionario
S. Maria ore 8.00 - Lodi e S. Messa
Duomo ore 17.30 S. Rosario missionario
Duomo ore 18.00 S. Messa prefestiva

Intenzioni: + Def.ti famiglie Bertacco e Pivetta;
+ Pagnossin Sante e Biscontin Rosalia

MERCOLEDI' 7 ottobre 2020 Beata Vergine del Rosario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario missionario
S. Maria ore 8.00 - Lodi e S. Messa
Duomo ore 17.30 S. Rosario missionario
Duomo ore 18.00 S. Messa prefestiva

Intenzioni: + Zaina Vasco;
+ Secondo le intenzioni di Roberto.

GIOVEDI' 8 ottobre 2020 27^a settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario missionario
S. Maria ore 8.00 - Lodi e S. Messa
Duomo ore 17.30 S. Rosario missionario
Duomo ore 18.00 S. Messa prefestiva

Intenzioni: +Per tutti i defunti

VENERDI' 9 ottobre 2020 27^a settimana tempo ordinario

Duomo ore 8.30 S. Rosario missionario
Duomo ore 9.00 S. Messa e Lodi
Duomo ore 17.30 S. Rosario missionario
Duomo ore 18.00 S. Messa e Lodi

Intenzioni: +Modolo Mario;
+ Ros Maria Bruna;
+ Zuliani Maria Rosa ved. Roder ore 9.00.

SABATO 10 ottobre 2020

27^a settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario missionario
S. Maria ore 8.00 - Lodi e S. Messa
Duomo ore 17.30 S. Rosario missionario
Duomo ore 18.00 S. Messa prefestiva

Intenzioni: +Santarossa Regina e Vivian Pietro;
+ Bernardi Antonop e Fadel Fadel Ines

DOMENICA 11 ottobre 2020 XXVIII Domenica del tempo ordinario

Duomo ore 7.30 S. Rosario missionario
DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00: S. Messe
Duomo ore 11.00 Celebrazione del mandato catechistico

Intenzioni: +Battistella Angelo; +Gioacchino Mariuz;
+ Pup Fortunato, Fantone Clorinda e Cassese Domenico;
+ Milanese Eligio;
+ Meneguzzi Vittorino, Tajariol Romano; Yvette Looten
+ Bottos Gaudenzio e Luigia

CATECHISMO PARROCCHIALE

Domenica prossima durante la S. Messa delle ore 11 celebreremo il Mandato Catechistico. IL CATECHISMO SARÀ AVVIATO DA LUNEDÌ 12 OTTOBRE. Si prega ai genitori di prendere visione degli orari di catechismo pubblicati perché quest'anno **non saranno inviati nelle scuole** (anche sul sito della parrocchia www.sangiorgio-porcia.it). Il catechismo della classe prima elementare è sospeso.

CLASSI ELEMENTARI

Classe Seconda Elementare

Sabrina e Paola *Primo incontro organizzativo*
Martedì ore 16.30 in salone

Classe Terza Elementare

Mariagrazia, Lea e Silvana **Lunedì: tre gruppi**
- 15.30 (D); - 16.30(D); - 16.30 (C)

Classe Quarta Elementare

Suor Cecilia e Dina **PRIMO TURNO**
Mercoledì: due gruppi
- 15.30 (D); - 16.30(D);
SECONDO TURNO
Giovedì: due gruppi
- 15.30 (D); - 16.30(D);

Classe Quinta Elementare

Luigina e e Suor Leila **PRIMO TURNO**
Lunedì - 15.30 (B)
SECONDO TURNO
Lunedì - 16.30 (Salone)

CLASSI MEDIE

Classe Prima Media

Don Daniele *Primo incontro organizzativo*
Martedì ore 16.30 in salone

Classe Seconda Media

Don Simone **Mercoledì: due gruppi**
- 15.30 (C); - 16.30 (C)

Classe Terza Media

Danilo **PRIMO TURNO**
Giovedì: due gruppi
15.30 (D); 16.30(D);
SECONDO TURNO
Venerdì: due gruppi
15.30 (D); 16.30(D);

PRIMA SUPERIORE (gruppo cresimandi)

Luciano e don Daniele *Incontro organizzativo*
Martedì ore 17.30 in salone

VITA DELLA COMUNITA'

CONFERENZA SAN VINCENZO

Mercoledì prossimo alle ore 15.00 presso il salone dell'oratorio si terrà la riunione di formazione dei vincenziani.

PULIZIE DELLA CHIESA

Le pulizie della Chiesa vengono fatte il **LUNEDÌ dalle ore 8.30 alle 10.00 e una ripassata il sabato mattina**. Chiediamo la disponibilità a dare una mano anche solo una volta al mese, basta presentarsi all'orario fissato.

ASSOCIAZIONE GIOVANNI PAOLO II

E' già in funzione in oratorio il servizio "DOPO LA CAMPANELLA". In un ambiente familiare si accoglie in orario pomeridiano bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni in un'esperienza educativa di studio e di socializzazione, arricchita da laboratori tematici e attività ludiche ed espressive, *(da lunedì a venerdì dalle ore 12:30 alle 17:30)*.

FINALITA': i bambini e i ragazzi vengono supportati nell'apprendere il metodo di studio, imparano a sapersi organizzare e svolgere i compiti assegnati con serenità. Vengono seguiti nello studio pomeridiano con particolare attenzione alle materie nelle quali presentano lacune o difficoltà.

Ci sono anche le **ATTIVITA' INTEGRATIVE**: laboratori musicali, artistici, di cucina... (compresi nell'abbonamento mensile) e **ATTIVITA' ALL'APERTO**. Per **INFORMAZIONI E ISCRIZIONI IN ORATORIO** dalle 15.30 alle 17.30 telefonando **329 1883197 o 0434 590665**, oppure inviare una mail a info@associazionejovannipaolo2.net